

Anno associativo	Brano anno	Verbi	Impegni
2021/22	« <i>Fissi su di Lui</i> » (cfr. Lc 4,14-21)	Contemplare	Lavoro con i consigli parrocchiali e diocesani
2022/23	« <i>Andate dunque</i> » (cfr. Mt 28,16-20)	Sperare	Lavoro con gli educatori e gli animatori
2023/24	« <i>Chi mi ha toccato?»</i> » (cfr. Mc 5,21-43)	Prendersi cura	Itinerario assembleare

IN COMPAGNIA DELLA PAROLA

I anno – «Fissi su di Lui» (cfr. Lc 4,14-21)

Contemplare

C'è attesa nella sinagoga di Nazaret, mentre Gesù apre il rotolo delle Scritture e legge l'annuncio di liberazione tratto dal profeta Isaia. Forse è simile all'atmosfera che abbiamo respirato durante la pandemia, in un misto di timore e di speranza. Gli occhi si spalancano, accogliendo una novità che scuote e rigenera. «Oggi», dice Gesù, si realizza tutto questo, per il fatto che Lui è presente e che da quel momento in poi chi desidera camminare nella via della prossimità può rimboccarsi le maniche e partire. Qualcosa di diverso deve succedere affinché il rotolo letto da Gesù e realizzato nella sua carne diventi testo vivo in noi: la vicinanza fraterna, senza esclusioni. Che gli

occhi stupiti abbiano davvero incontrato Gesù lo si vedrà da come saranno misericordiosi e ospitali verso ogni fratello!

II anno – «Andate dunque» (cfr. Mt 28,16-20)

Sperare

Quando tutto sembrava finito, Gesù appare ai discepoli per indicare nuovamente l'orizzonte della loro missione. Egli prova a ricordare a quegli uomini disorientati che sono stati chiamati a togliere gli ormeggi delle loro paure, per andare a raccontare al mondo intero la novità e la bellezza di una vita vissuta alla sequela del Signore. Il Vangelo di Matteo ricorda a ciascuno di noi che dobbiamo attrezzarci per solcare strade nuove e pensieri rinnovati, per poter consegnare un tesoro prezioso. L'invito rivolto da Gesù ai discepoli di ieri continua a riecheggiare nella Chiesa di oggi: avere il coraggio di allargare gli orizzonti e di percorrere ogni angolo del nostro paese per raccontare una speranza nuova. Sembra essere un progetto ambizioso e, a tratti, utopico, ma non lo è se ci ricordiamo che il Signore ci ha detto: «io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

III anno – «Chi mi ha toccato?» (cfr. Mc 5,21-43)

Prendersi cura

La narrazione contiene, quasi come perno centrale, la domanda di Gesù registrata dai discepoli: «Chi mi ha toccato?». Le protagoniste principali sono due figure femminili: una donna affetta da perdite di sangue e una ragazza morente. Ci troviamo di fronte a due racconti intrecciati. Gesù, il quale viene "toccato" dalla donna e che "tocca" a sua volta, prendendo la mano della fanciulla, guarisce entrambe o – meglio – si prende cura di loro. Il Vangelo evoca – oltre alla guarigione – un desiderio di incontro, una riduzione delle distanze, un re-